

VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI

L'anno 2020, il giorno 25 del mese di ottobre, alle ore 21:00, presso la sede associativa, in seguito a regolare convocazione, si è riunita l'assemblea dei soci, per discutere sul seguente ordine del giorno:

1) approvazione delle modifiche allo statuto che si rendono necessarie per ottemperare all'adeguamento previsto dalla legge, in conformità al nuovo Codice del Terzo Settore (d.l. 3/8/2017, n. 117);

2) varie ed eventuali.

Il Presidente del Consiglio Direttivo, il Pastore Rosa Grasso, constata la presenza, oltre a se stesso, dei seguenti componenti il Consiglio Direttivo: Monica Benitez (vice-presidente), Daniel Esteban Rodriguez (segretario). Il Presidente chiama a fungere da segretario il signor Vincenzo Pellegrino. Il Presidente prende atto che l'adunanza è stata regolarmente convocata e sono presenti i seguenti soci: Michela Barsottini, Naomi Acevedo, Francisco Javier Benitez, Horacio Acevedo, Daniela Caputo, Davide Trezza, Vincenzo Pellegrino, Margaret Rose Ghiandoni, Catalina Vito. Assenti: nessuno. Presenti 12/12.

Essendo raggiunto il quorum previsto, il Presidente dichiara aperta l'assemblea e regolarmente costituita, per deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno. Prende la parola il Presidente al fine di illustrare quanto è all'ordine del giorno. L'assemblea dopo esauriente discussione all'unanimità delibera sui punti all'ordine del giorno.

1) Il Presidente illustra all'assemblea la necessità di apportare delle modifiche allo statuto in ragione del nuovo Codice del Terzo Settore. Da lettura dello statuto così come è stato modificato. L'assemblea all'unanimità approva le modifiche e pertanto si riporta qui di seguito il testo dello statuto che entrerà in vigore dal momento della registrazione presso le autorità competenti.

Allegato A) AL N. 35.565/6.502 repertorio.-----

STATUTO DELL ' ASSOCIAZIONE

CHIESA CRISTIANA DEL PIENO EVANGELO ETS-ODV

ART. 1

Ai sensi dell'Art. 14 del Codice Civile e dell'art. 20 della Costituzione Italiana è costituito l'Ente (associazione confessionale diversa dalla cattolica) denominato " CHIESA CRISTIANA DEL PIENO EVANGELO ETS-ODV" che non ha fini di lucro e svolge la propria attività ai sensi del dlgs 117/2017 (Codice del terzo settore) e sue successive modifiche. -----

In seguito l'Ente verrà denominato " C.C.P.E.".

ART. 2

La durata della "C.C.P.E." è illimitata. -----

ART. 3

La sede della "C.C.P.E." è in Campi Bisenzio, ma potrà essere trasferita altrove, in Italia, se le



necessità lo impongono.-----

La "C.C.P.E." può aprire sedi secondarie sul territorio italiano ed anche all'estero.-----

ART. 4

Ogni successivo mutamento all'atto costitutivo ed allo statuto, deliberato dall'assemblea, è comunicato all'Ufficio Competente se l'Ente è riconosciuto giuridicamente.-----

ART. 5

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati: -----

- Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 28/3/2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; -----

- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; -----

- radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'art. 16, comma 5, della Legge 6/8/1990, n. 223, e successive modificazioni; -----

- organizzazione e gestione di attività

turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; -----

- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; -----

- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/4/2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;-----

- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;-----

- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19/8/2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.-----

In particolare l'associazione svolgerà e promuoverà le seguenti attività:-----

- la diffusione attraverso la predicazione, la stampa, la radio ed altro eventuale mezzo di diffusione del messaggio di Gesù Cristo anche con la pratica attuazione della carità cristiana;-----

- l'istituzione e la gestione di opere d'interesse religioso, sociale e culturale e la realizzazione di qualsiasi altra iniziativa che concorra alla propagazione, diffusione ed affermazione del Vangelo di Cristo ed alla formazione ed informazione dei bambini, giovani, adulti ed anziani; -----

- organizzazione di eventi culturali,

ricreativi e socio-educativi, presso la propria sede o in qualsiasi altra sede privata o pubblica;

- organizzazione di centri estivi per bambini;-

- organizzazione di conferenze, convegni, workshop, meeting, a livello nazionale ed internazionale, per la valorizzazione di principi di tolleranza, integrazione, eguaglianza, anti-raziali, aperti a tutti; -----

- organizzazione di corsi di musica, canto, danza, bandiere e altre forme artistiche;-----

- distribuzione di alimenti e generi di prima necessità a favore di persone disagiate;-----

- assistenza agli immigrati per la ricerca di un lavoro e per la compilazione e presentazione dei documenti presso gli enti pubblici.-----

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito decreto ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte dell'Organo di Amministrazione.-----

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del codice del terzo settore, anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.-----

L'Associazione C.C.P.E. non e' legata ad alcuna denominazione religiosa, ma, per il raggiungimento dello scopo, può collaborare con qualsiasi altra confessione evangelica che, sul piano della fede,

accetti la dottrina cristiana espressa nel credo allegato al presente statuto.-----

ART. 6

La "C.C.P.E." può acquistare e vendere, possedere ed amministrare beni mobili ed immobili da destinare prevalentemente per la realizzazione dello scopo previsto dall'articolo precedente.----

A tal fine, l'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.-----

Il patrimonio della "C.C.P.E." è costituito da:---

- 1) le quote associative di ciascun associato;-----
- 2) le offerte, donazioni, eredità, legati di beni mobili ed immobili e/o di somme di denaro provenienti dai fedeli o da terzi;-----
- 3) i proventi di raccolta di denaro;-----
- 4) i proventi da riunioni o conferenze, seminari che saranno tenute in Italia o all'estero.-----
- 5) proventi derivanti da attività diverse di cui all'art. 6 del codice del terzo settore.-----

ART. 7

L'anno finanziario della "C.C.P.E" comincia ogni 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

L'Associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.-----

Esso è predisposto dall'Organo di Amministrazione, nel rispetto dell'articolo 13 del ETS e viene approvato dall'Assemblea entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro Unico

Nazionale del Terzo Settore.-----

L'Organo di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 2, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota indicativa al bilancio. -----

ART. 8

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.-----

Possono aderire all'Associazione le persone fisiche e gli enti del terzo settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'Associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze. -----

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare all'Organo di Amministrazione una domanda che dovrà contenere:-----

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica; -----

- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli Organi associativi.-----

L'Organo di Amministrazione delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.-----

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura dell'Organo di Amministrazione, nel libro degli

associati. -----

L'Organo di Amministrazione deve entro 60 giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. ----

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di Amministrazione chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata in occasione della sua successiva convocazione. -----

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'articolo 5. -----

Non sono per tanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

ART. 8 bis

Gli associati hanno il diritto di:-----

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi; -----
- esaminare libri sociali con preavviso scritto al Presidente di almeno 15 giorni; -----
- essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento; ----
- frequentare i locali dell'associazione; ----
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione; -----
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività; -----
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate; -----
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e

consultare i libri associativi con preavviso scritto al presidente di almeno 15 giorni; -----

Gli associati hanno l'obbligo di: -----

- rispettare il presente statuto e gli eventuali regolamenti interni; -----

- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto; -----

- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea; -----

La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione. -----

L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente statuto, negli eventuali regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'Associazione, può essere escluso dall'Associazione mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie contro deduzioni. -----

L'associato può sempre recedere dall'Associazione. Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili. -----

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa. -----

ART. 9

Sono organi della C.C.P.E.: -----

1) L'Assemblea; -----

2) l'Organo di Amministrazione (o Consiglio Direttivo);-----

3) il Presidente; -----

4) Eventuale Organo di Controllo. -----

Ai componenti degli organi associativi non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione. -----

ART. 10

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro degli associati. -----

Ciascun associato ha un voto. -----

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di 3 associati. -----

La comunicazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno 15 giorni prima della data fissata per l'assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati. -----

L'Assemblea si riunisce almeno 1 volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio. -----

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati. -----

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili: -----

- nomina e revoca i componenti degli Organi

Associativi e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;-----

- approva il bilancio di esercizio;-----

- delibera sulla responsabilità dei componenti degli Organi Associativi, ai sensi dell'art.28 del codice del terzo settore e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;-----

- delibera sulla esclusione degli associati;---

- delibera sulle modificazioni dell'Atto Costitutivo o dello Statuto;-----

- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;-----

- delibera lo scioglimento;-----

- delibera la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione;-----

- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto Costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.-----

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.-----

L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. -----

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli Amministratori non hanno voto. -----

Per modificare l'Atto Costitutivo e lo Statuto occorre la presenza di almeno 3/4 degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. -----

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4. -----

ART. 11

L'Organo di Amministrazione (o Consiglio Direttivo) opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza dell'Organo di Amministrazione tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza dell'Assemblea o di altri organi associativi. -----

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo: -----

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea; ---
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;--
- predisporre il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge; -----
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio; -----
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati; -----
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati; -----
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative; -----
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati; -----

L'Organo di Amministrazione è formato da un numero di componenti, compreso tra 3 e 5, nominati dall'assemblea per la durata di 5 anni e sono

rieleggibili per 5 mandati. -----
Tutti gli amministratori sono scelti tra le
persone fisiche associate ovvero indicate, tra i
propri associati, dagli enti associati: si applica
l'art. 2382 Codice Civile riguardo alle cause di
ineleggibilità e di decadenza. -----
L'Organo di Amministrazione è validamente
costituito quando è presente la maggioranza dei
componenti.-----
Le deliberazioni dell'Organo di Amministrazione
sono assunte a maggioranza dei presenti.-----
Il potere di rappresentanza attribuito agli
amministratori è generale, pertanto le limitazioni
di tale potere non sono opponibili ai terzi se non
sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del
Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne
erano a conoscenza. -----

ART. 12

Il Presidente è il legale rappresentante della
C.C.P.E. ed è cittadino italiano. Rappresenta
l'organizzazione confessionale e i fedeli
associati di fronte al Governo agli Enti e ai
cittadini. Provvede alla conservazione del
patrimonio dell'Ente, a divulgare la conoscenza e
a promuovere l'incremento della cultura religiosa,
a soddisfare i bisogni spirituali dei fedeli
associati, a vigilare sulle sedi e
sull'amministrazione in genere, a tutelare gli
interessi generali dell'organizzazione e dei
fedeli associati, a prendere tutte le decisioni
occorrenti al raggiungimento dei fini
dell'organizzazione confessionale, che non siano
di competenza del Consiglio Direttivo o
dell'assemblea. -----

In caso di urgenza prende anche le deliberazioni
che spetterebbero al Consiglio Direttivo, salvo a

riferire per la ratifica, alla sua prima adunanza.
Convoca il Consiglio e l'assemblea che presiede.--
Cura l'esecuzione delle deliberazioni adottate
dall'assemblea e dal Consiglio Direttivo. Ha la
direzione spirituale dell'organizzazione
confessionale. Mantiene contatti spirituali e
culturali con le analoghe comunità all'estero. ---
Esercita la vigilanza sui collaboratori a
qualsiasi livello e in qualsiasi sede. -----
Nomina, trasferisce e licenzia gli impiegati. ----
Dirige in via di conciliazione le controversie tra
gli associati e tra le varie comunità distaccate.
In caso di impedimento o di assenza è sostituito
da chi ne fa le veci, il quale provvederà a
svolgere temporaneamente, tutte le proprie
funzioni. -----

ART. 13

I ministri di culto vengono nominati dal Consiglio
Direttivo. -----
La loro cura di anime è territorialmente definita.
Possono essere soggetti a trasferimenti ed a
revoche. Qualora ai loro atti si vogliono
attribuire effetti civili, è chiesta
l'approvazione della nomina all'Autorità
governativa nei termini e nei modi prescritti
dalle vigenti disposizioni legislative in materia.
Qualunque movimento territoriale o revoca dei
ministri medesimi, se trattasi di ministri con
nomina approvata dalle autorità governative, è
portata a conoscenza dell'Autorità medesima per i
provvedimenti di sua competenza.-----

art. 13 bis

L'Organo di controllo, anche monocratico è
nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla
Legge.-----

I componenti dell'Organo di controllo, ai

quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al Co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.-----

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al Co. 1, art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.-----

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.---

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge l'associazione deve

nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. -----

ART. 14

In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo Settore, o ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio. -----

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati. -----

ART. 15

Se la C.C.P.E è riconosciuta giuridicamente si deve trasmettere annualmente all'Ufficio Competente un'aggiornata relazione sull'attività dell'organizzazione confessionale.-----

ART. 16

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli Organi Associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice Civile.-----

1) CREDIAMO ed accettiamo l'intera Bibbia come l'ispirata Parola di dio, unica infallibile ed autorevole regola della nostra fede e condotta. --

2) CREDIAMO in un solo Dio, Eterno, Onnipotente, Creatore e Signore di tutte le cose e che nella Sua unità vi siano tre distinte persone: PADRE, FIGLIOLO, SPIRITO SANTO. -----

3) CREDIAMO che il Signore Gesù Cristo fu concepito dallo Spirito Santo ed assume la natura umana in seno di Maria Vergine, Vero Dio e Vero Uomo. -----

4) CREDIAMO nella Sua vita senza peccato, nei suoi miracoli, nella Sua morte vicaria, nella sua resurrezione, nella Sua ascensione alla destra del Padre, nel suo personale ed imminente ritorno sulla terra in potenza e gloria per stabilire il Suo regno.-----

5) CREDIAMO che l'unico mezzo di purificazione dal peccato è per il ravvedimento e la fede nel prezioso sangue di Cristo. -----

6) CREDIAMO che la rigenerazione per opera dello Spirito Santo è assolutamente essenziale per la salvezza. -----

7) CREDIAMO che l'opera redentrice di Cristo sulla Croce include anche la guarigione del corpo in risposta alla preghiera della fede. -----

8) CREDIAMO al Battesimo dello Spirito Santo come esperienza successiva a quella della nuova nascita, che si manifesta con il segno scritturale del parlare nuove lingue. -----

9) CREDIAMO nella potenza santificante dello Spirito Santo che si manifesta nel credente con una vita di santità. -----

10) CREDIAMO alla diversità di doni e ministeri dati dallo Spirito Santo ai credenti "allo scopo del perfezionamento dei santi, per l'opera del ministero, per l'edificazione del corpo di Cristo, finché tutti siamo arrivati all'unità della fede e della piena conoscenza del Figliuol di Dio, allo stato d'uomini fatti, all'altezza della statura perfetta di Cristo".-----

11) CREDIAMO nella potente autorità del Nome di Gesù Cristo nella vita di ogni credente, secondo

le Scritture manifestata con questi segni: " Nel nome mio caceranno i demoni, parleranno in lingue nuove; prenderanno in mano dei serpenti; e se pur bevessero alcunché di mortifero, non ne avranno alcun male; imporranno le mani agl'infermi ed essi guariranno".-----

12) CREDIAMO E PRATICHIAMO la decima e le offerte di tutti i beni che riceviamo secondo la prosperità che ci è stata concessa in Cristo Gesù per il sostentamento del ministero e dell'opera della chiesa. -----

13) CREDIAMO alla resurrezione dei morti, alla condanna dei reprobì e alla glorificazione dei redenti.-----

14) CELEBRIAMO il Battesimo in acque per immersione, nel nome del PADRE, DEL FIGLIO E DELLO SPIRITO SANTO, per coloro che fanno professione della propria fede nel Signore Gesù Cristo come loro personale Salvatore. -----

15) CELEBRIAMO la Santa Cena, sotto le due specie del pane e del vino, amministrata a chiunque sia stato battezzato secondo le regole dell'Evangelo e viva una vita degna e santa davanti a Dio e alla società. -----

Null'altro essendovi su cui deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dà lettura per esteso del presente verbale che viene approvato all'unanimità da tutti i soci. Pertanto il Presidente dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO TERRITORIALE DI PRATO
Eseguita registrazione dell'atto reg.to il 28 OTT 2020
al N. 3790 Mod. 3 Vol.
IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

